

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 47

Adunanza 19 novembre 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANTOIRA - VARIANTE PARZIALE N. 4  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1595 - 279851/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cantoira risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41 - 12184 del 02/03/1992;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
  - Variante Parziale n. 1 , con deliberazione C.C. n. 20 del 28/06/1999;
  - Variante Parziale n. 2 , con deliberazione C.C. n. 16 del 10/07/2002;
  - Variante Parziale n. 3 , con deliberazione C.C. n. 17 del 10/07/2002;

ed ora:

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 10/10/2002, la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 5/11/2002, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Cantoira sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 558 abitanti (al 1997);
  - superficie territoriale di 2.303 ettari, dei quali: 61 con pendenze inferiori ai 5°; 318 con pendenze tra i 5° e i 20°; 1.925 con pendenze superiori ai 20°;
  - risulta compreso nel Circondario Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
  - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 33;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Torrente Stura di Vallegrande, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
    - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Brissolout-Torrente Villa, Rio di Rivet;
    - circa 79 ettari del territorio sono interessati da movimenti gravitativi (37 da crolli cartograficamente delimitabili e 17 da frane areali quiescenti);
    - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di frane attive, di conoidi attivi e di valanghe "*a pericolosità molto elevata*";
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Cantoira propone, con la deliberazione testè citata, con riferimento agli edifici destinati ad attività alberghiera, la modifica normativa all'art. 24 "*Aree destinate ad usi residenziali*" delle N.T.A., prevedendo l'introduzione della possibilità di un modesto ampliamento della superficie, finalizzato esclusivamente all'adeguamento igienico-funzionale;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 19/12/2002;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 11/11/2002;

dato atto che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni a tutela degli interessi generali diffusi, con le quali:

- si rileva che la Variante proposta, che si compone oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale, di documentazione tecnica (Relazione tecnica e Norme Tecniche di Attuazione) non in originale, ma fotocopiata, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda, infatti, che anche la "variante parziale" deve rispettare requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
- si richiede al Comune di chiarire la consistenza proposta per gli incrementi degli edifici destinati ad attività alberghiera, in quanto la Relazione Tecnica della Variante prevede "*... nel limite del 10% della superficie lorda di pavimento esistente e con un massimo di mq 100...*", mentre nelle N.T.A. viene indicato "*...nel limite del 20% della superficie lorda di pavimento esistente e con un massimo di mq 200...*";
- si ricorda al Comune, con riferimento alle condizioni di rischio idrogeologico, di procedere alla redazione di una Variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., utilizzando le procedure di concertazione con le competenti Direzioni regionali previste dalla deliberazione G.R. 6 agosto 2001, n. 31 - 3749;
- si rammenta che l'atto deliberativo consiliare di adozione della Variante non riporta, come previsto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la dichiarazione di compatibilità della stessa ai piani sovracomunali, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, tenuto conto della completa responsabilità lasciata ai Comuni di verificare la congruità di attribuzione del carattere parziale del provvedimento, che la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Cantoira, adottata con deliberazione C.C. n. 20 del 10/10/2002, non presenta incompatibilità con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (peraltro di carattere generale), adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nelle argomentazioni e riserve della premessa;
3. di trasmettere al Comune di Cantoira la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso